

IL FORUM ALLA POPOLARE DI CIVIDALE

Riciclaggio e malaffare segnalate a Bankitalia 832 operazioni sospette

Pordenone e Udine la province con più azioni nel mirino
Del Piero: necessario riportare fiducia tra i risparmiatori

UDINE. Sono state 49.376 a livello nazionale le segnalazioni di operazioni sospette inviate all'Unità di informazione finanziaria (Uif) istituita alla Banca d'Italia nel 1° semestre del 2018, delle quali 832 dal Friuli Venezia Giulia, cioè 298 da Pordenone, 289 da Udine, 178 da Trieste e 67 da Gorizia. Per fare un paragone, invece, dal Vene-

to sono arrivate 4.276 segnalazioni. Sono i numeri emersi alla quinta edizione del convegno udinese sull'antiriciclaggio organizzato per ragionare attorno al contrasto al riciclaggio di proventi illeciti. Promosso come sempre dal Centro studi "P.L. Vigna" e da Civibank, il convegno ha esaminato le novità legislative introdotte dalla V. direttiva

europea del giugno scorso. In particolare, sono state approfondite sia le tematiche inerenti gli obblighi e le responsabilità dei destinatari della normativa antiriciclaggio sia quelle relative al nuovo sistema sanzionatorio basato su misure effettive, proporzionate e dissuasive, da applicare alle persone fisiche e alle persone giuridiche

direttamente responsabili della violazione delle disposizioni.

Ad affrontare questa delicata e compressa tematica sono intervenuti esperti della materia come l'avvocato Fabrizio Vedana, vicedirettore generale di Unione Fiduciaria spa di Milano; la dottoressa Federica Lelli del Servizio tutela clienti e antiriciclaggio di Banca d'Italia; il colonnello Alberto Catalano, comandante provinciale di Como della Guardia di Finanza; il dottor Ciro Santoriello, sostituto procuratore al Tribunale di Torino; l'avvocato udinese Luca Ponti e il professor Emanuele Fisicaro, docente di diritto penale commerciale all'università di Bari e presidente del Centro studi organizzatore. I lavori si sono aperti con l'intervento della presidente di Civibank Michela Del Piero cui sono seguiti i saluti dei rappresentanti degli ordini dei commercialisti, degli avvocati e dei notai. A coordinare il convegno è stato il giornalista Piero Villotta.

«La crisi finanziaria ed economica – ha detto la presidente Del Piero – ha accentuato il fenomeno del riciclaggio tant'è che le operazioni sospette trasmesse all'Uif sono quasi quadruplicate nel periodo più acuto della congiuntura, dal 2008 al 2013. Il sistema creditizio, in particolare – ha aggiunto Del Piero –, da cui proviene la stragrande maggioranza delle segnalazioni, ha subito il rischio di contaminazioni da parte di elementi di scorrettezza e di devianza che magistratura, Fiamme gialle e Banca d'Italia stanno contrastando con efficacia in base alle norme in vigore». Secondo la presidente di Civibank, dunque, «un sistema finanziario affidabile oggi più che mai è assolutamente necessario per ripristinare la fiducia tra comparto creditizio e risparmiatori in questi anni incrinato dalle varie crisi bancarie che si sono succedute. E ciò vale maggiormente per le banche di territorio poiché un cliente deve sapere che i suoi risparmi sono tutelati e investi-

ti nell'economia reale della realtà locale», ha concluso Del Piero.

Nel corso del forum sono state esaminate anche le attività di verifica e controllo della Guardia di Finanza nei confronti dei professionisti e degli intermediari finanziari alla luce della circolare delle Guardia di Finanza del 7 Luglio 2017, e le disposizioni su organizzazione, procedure di controllo e sistemi interni

Vanno rafforzati strumenti per imporre una maggiore trasparenza

di segnalazione.

In conclusione, dal dibattito-confronto è emersa la necessità di potenziare, attraverso l'imposizione di maggiori obblighi di trasparenza, la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo in tutta l'Unione europea. —